



IL MODERNO PROMETEO

AVVENTURA per il Torneo di D&D 5° Ed. presso Este In Gioco 2017
della durata di 3 ore per 4 gentleman inglesi dell'800

“Era già l'una del mattino; la pioggia picchiava lugubre contro i vetri e la mia candela era quasi consumata quando, alla fievole luce che si stava esaurendo, io vidi aprirsi l'occhio giallo, privo di espressione, della creatura; respirava a fatica, e un moto convulso agitava le sue membra.”

Mary Shelley FRANKESTEIN – Biblioteca Economica Newton

L'uomo chiuse il libro osservando divertito il suo ospite. Quella discussione durava da un po' e sapeva benissimo dove sarebbe andata a parare. Poi provocò *“Cosa ne pensa? Non crede che rendere possibile un simile prodigio sia la scoperta del secolo? Immagini, viviamo su questa terra, imprigionati dal ciclo della vita, relegati ad una mortalità decisa dalle divinità”*.

“Lei è folle”, interruppe l'ospite agitato, *“si è circondato di falsi miti come quello rappresentato in questo affresco, narra di leggende e di storie sepolte duemila anni fa, la verità è un'altra e ce l'ha mostrata nostro Iddio. Dopo la morte c'è la vita. Non quella che vuole lei, ma quella eterna”*.

Sarcastico l'uomo rincarò la dose: *“Certo quella che finanzia le tasche della chiesa Anglicana o quella Cattolica di Roma. In ogni epoca vi sono uomini e donne che hanno sfidato la paura a cui è stato dato il volto di Dio. E' il compito di noi scienziati superare la paura e mostrare una strada nuova, libera dai vincoli della superstizione. Mentre... è compito delle chiese tenere gli uomini nell'ignoranza e nella paura”*.

Iracondo l'ospite *“Superstizione? Paura? Come osa offendere l'altrui sentimento quando lei si circonda di miti e fa dipingere i muri della sua casa con scene di Zeus e di Prometeo. E' davvero sicuro di non essere lei a credere nelle vere superstizioni? Anzi no, lei si crede Prometeo stesso nevvvero?”* Urlando: *“Si è investito dell'autorità di illuminare le poveri menti ignoranti dei sudditi della corona d'Inghilterra. E mi dica, quante membra di sudditi le sono state necessarie per dimostrare che lei è il nuovo Iddio? Si è forse messo a scavare pure lei nei cimiteri?”*.

Stizzito da quell'ultima affermazione, l'uomo si alzò. Le sue provocazioni avevano colpito a fondo e svelato con delusione la vera indole del suo ospite. In silenzio si diresse verso la vicina libreria. Ne prese un libro che profumava ancora di stampa. Con contegno lo porse al suo ospite:

“Converrà che la nostra discussione sia andata oltre allo scambio di opinioni e che non porti a nessun reciproco arricchimento”. Con tono ironico: *“Prima di salutarla, per scusarmi di averla infastidita, le faccio dono di questo libro scritto dal famoso poeta inglese Percy Bysshe Shelley, da poco scomparso. Questa raffinata edizione del Prometeo liberato fa bella figura in ogni libreria compresa quella di uno studio medico quale il suo”*.

L'ospite offeso dall'ironia, nonostante volesse lanciare il libro verso il viso di quell'uomo, prese il dono con se e non poté fare altro che andarsene. Aveva ottenuto ciò che desiderava, la prova dell'animo corrotto del suo interlocutore. Quell'uomo andava fermato, prima che le sue idee si diffondessero. Avrebbe parlato con gli altri e poi deciso.

NB: questa avventura è stata liberamente ispirata dalla serie TV britannica “The Frankenstein Chronicles” del 2015. Tuttavia le trame differiscono e la sua visione non comporta suggerimenti per l'avventura.

Info e iscrizioni su www.ilsentierodeidraghi.it e su <https://www.facebook.com/IlSentieroDeiDraghi>